

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 7469 del 04/05/2020 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2020/7723 del 04/05/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 227/2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E DETERMINAZIONE 10338/2018 COME MODIFICATA DALLA SUCCESSIVA DETERMINAZIONE 11504/2018 - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1913/2020. DISPOSIZIONI RELATIVE A INTEGRAZIONE ISTANZA DI RENDICONAZIONE DEI PROGETTI DI FILIERA.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI

**Firmatario:** GIUSEPPINA FELICE in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del procedimento:** Giuseppina Felice

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e

del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 - Versione 9.2 - attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata con Decisione C(2020) 2184 *final* del 3 aprile 2020, (Versione 9.2), di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 322 dell'8 aprile 2020;

Richiamate inoltre le sottoindicate deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 227 del 27 febbraio 2017 recante "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di Filiera - Approvazione avvisi pubblici regionali per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01" come aggiornata dalle deliberazioni n. 908 del 21 giugno 2017 e n. 1408 del 25 settembre 2017, ed in particolare l'Allegato 4 relativo all'avviso pubblico "Progetti di Filiera 2017";
- n. 370 del 12 marzo 2018 recante: Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di Filiera - Approvazione avvisi pubblici regionali per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01 approvati con deliberazione di G.R. n. 227/2017 e successive modifiche ed integrazioni - Disposizioni collegate allo svolgimento delle attività istruttorie e differimento dei termini procedurali;

- n. 996 del 25/06/2018 recante "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di Filiera - Approvazione avvisi pubblici regionali per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01 approvati con deliberazione di G.R. n. 227/2017 e successive modifiche ed integrazioni - disposizioni in ordine all'utilizzo delle risorse residue";

Richiamate infine la determinazione dirigenziale n. 10338 in data 02/07/2018 come modificata dalle successive determinazioni n. 11504 del 18/07/2018 e n. 14050 del 4/09/2018 con la quale sono state approvate le graduatorie settoriali dei progetti di filiera e gli elenchi delle relative iniziative ammesse a finanziamento suddivise per singolo progetto, con riferimento al suddetto programma;

Preso atto che il punto 19. "Tempi di esecuzione dei lavori/realizzazione delle attività" dell'Avviso pubblico "Progetti di filiera 2017", di cui all'Allegati 1 alla deliberazione n.227/2017, prevede che "Con determinazione del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari saranno definite le modalità e le procedure per la rendicontazione del progetto di filiera, fermo restando il rispetto delle modalità definite dagli Avvisi pubblici delle singole operazioni";

Richiamata infine la determinazione dirigenziale n. 1913 in data 04/02/2020 con la quale sono state approvate le "Disposizioni per la predisposizione della documentazione conclusiva riguardante la realizzazione del Progetto di filiera", quali contenute nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale della medesima determinazione, ed inoltre stabilisce:

- che la compilazione e presentazione dell'istanza di conclusione del progetto di filiera (Domanda cartacea) di cui all'allegato 1, dovrà essere effettuata secondo le modalità procedurali fissate da AGREA, utilizzando il sistema operativo SIAG;
- che l'istanza di conclusione del progetto dovrà essere presentata secondo le modalità indicate all'alinea precedente **entro e non oltre 60 giorni** dalla presentazione dell'ultima domanda di pagamento-saldo relativa ai singoli interventi;

Considerato che:

- i diversi provvedimenti emanati a fronte dell'emergenza COVID 19 per contenere il dilagare della pandemia impongono forti limitazioni agli spostamenti e all'operatività aziendale;
- a fronte delle ricadute che tali difficoltà determinano sulle aziende, si è ritenuto, con Delibera di Giunta n.308 del 6 aprile 2020, di concedere la possibilità di liquidare a saldo i contributi spettanti ai beneficiari diretti per le singole operazioni anche prima della conclusione di tutti i progetti collegati alla filiera, senza la fidejussione prevista dalla Delibera 227/2017, previa la presentazione, da parte del capofila, di una rendicontazione parziale da cui risulti che quanto realizzato soddisfa tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal bando;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 308 in data 06/04/2020 recante: "REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 227/2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE - INTEGRAZIONI ALL' ALLEGATO 1 IN MERITO ALLA RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO DI FILIERA E DIFFERIMENTO TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19.";

Preso atto che con punto 2) della sopracitata deliberazione vengono integrate le disposizioni contenute al punto 20 dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 227/2017 aggiungendo le seguenti previsioni:

*"L'erogazione a saldo dei contributi spettanti ai beneficiari diretti per le singole operazioni comprese nel progetto di filiera - ovvero minor somma - potrà essere effettuata anche nella seguente casistica:*

- a) *esito positivo dei dovuti controlli riguardanti la regolare esecuzione dei lavori/realizzazione delle attività ed approvazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerente all'operazione secondo le specifiche modalità fissate nei singoli Avvisi pubblici;*
- b) *esito positivo dei dovuti controlli riguardanti la corretta realizzazione di un nucleo di progetti finanziati con i tipi di operazione 4.1.01 e 4.2.01*

*che consenta comunque il perseguimento degli obiettivi fissati dal progetto di filiera e il rispetto dei requisiti e dei criteri di ammissibilità del progetto di filiera stesso quali definiti nel presente allegato 1*

*A tal fine è necessaria la presentazione di una parziale rendicontazione di filiera relativa agli interventi finanziati con i tipi di operazione 4.1.01 e 4.2.01, utilizzando le modalità che saranno definite con atto del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari.*

*La possibilità di presentare una parziale rendicontazione non si applica ai progetti di filiera per i quali i progetti afferenti al tipo di operazione 16.2.01 risultano determinanti ai fini dell'ammissibilità del progetto di filiera stesso, per essi il saldo potrà avvenire solo al termine dell'intero progetto di filiera debitamente rendicontato.*

*Resta confermata la possibilità di erogazione a saldo dei contributi spettanti per le operazioni riferite alle singole domande di aiuto anche laddove non si verificano o non si accerti la sussistenza delle condizioni per l'ammissibilità della parziale rendicontazione, successivamente all'ultimazione dei lavori/realizzazione delle attività purchè sia presentata garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa da parte del beneficiario diretto o del soggetto promotore capofila, rilasciata a favore di AGREA a copertura di un importo pari al 100 % della somma richiesta e/o riconosciuta in erogazione a saldo.”;*

*Ritenuto pertanto necessario, in attuazione del sopracitato punto 2) della deliberazione della Giunta regionale n. 308/2020, ed a integrazione di quanto disposto dall'Allegato 1 alla propria determinazione n. 1913 del 04/02/2020, di procedere con il presente atto alla definizione delle modalità di presentazione dell'istanza di rendicontazione parziale del progetto di filiera da parte del soggetto promotore/capofila;*

*Ritenuto, inoltre, necessario, che, anche nei casi in cui si procederà alla liquidazione delle domande di pagamento a saldo sulla base dell'ammissibilità dell'Istanza di*

rendicontazione parziale dei progetti di cui all'allegato 1, il Capofila presenti, al termine di tutte le operazioni, ed entro i termini previsti dalla determina 5863/2020 (120 giorni dalla presentazione dell'ultima domanda di pagamento) una relazione conclusiva riguardante i risultati dell'intero progetto di filiera;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
  - n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
  - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le seguenti determinazioni dirigenziali:
  - n. 7295 del 29 aprile 2016 recante: "Riassetto posizioni professional, conferimento incarichi dirigenziali di struttura e professional e

riallocazione delle posizioni organizzative nella Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- n. 19427 del 30 novembre 2017 recante: “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Servizio Competitività delle imprese e agroalimentari”;
- n. 6568 del 11/04/2019 recante “Definizione assetto delle posizioni organizzative della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca e conferma titolarità di incarichi a seguito del CCNL funzioni locali 2016 - 2018;
- n. 9908 del 21 giugno 2018 recante: Rinnovo e conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

Dato atto che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

#### D E T E R M I N A

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare le disposizioni contenute nell'Allegato 1 alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, a seguito delle modifiche disposte con la Deliberazione della Giunta regionale n. 308 del 06/04/2020;
3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
4. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che con la suddetta



pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

5. di dare atto inoltre che il Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura.

Dott.ssa Giuseppina Felice

**ISTANZA DI RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI DI FILIERA**

Con Delibera di Giunta Regionale 308 del 06/04/2020 "REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - PROGETTI DI FILIERA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 227/2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE - INTEGRAZIONI ALL' ALLEGATO 1 IN MERITO ALLA RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO DI FILIERA E DIFFERIMENTO TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19" si sono modificate alcune delle disposizioni riguardanti la liquidazione dei saldi dei contributi sugli investimenti realizzati nell'ambito degli Accordi di filiera, previsti dal Programma Operativo approvato con Delibera di Giunta n.227 del 27/02/2017.

In particolare, la Delibera n.308 concede la possibilità di liquidare a saldo i contributi spettanti ai beneficiari diretti per le singole operazioni anche prima della conclusione di tutti i progetti collegati alla filiera, senza la fidejussione prevista dalla Delibera 227/2017, previa la presentazione, da parte del capofila, di una rendicontazione parziale da cui risulti che quanto realizzato soddisfa tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal bando.

Per la presentazione della rendicontazione parziale dei progetti di filiera, verrà utilizzata l'istanza già sviluppata nell'ambito del sistema SIAG originariamente solo per la chiusura dei progetti di filiera, ridenominata "**ISTANZA DI RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI DI FILIERA**".

Nel quadro 6 - **DICHIARAZIONI** verrà inserita un'apposita dichiarazione che il capofila dovrà selezionare se l'istanza ha la valenza di rendicontazione parziale del progetto.

I quadri che compongono l'ISTANZA DI RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI DI FILIERA non variano rispetto alla precedente ISTANZA DI CHIUSURA PROGETTI DI FILIERA prevista dalla Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Servizio competitività delle imprese agricole ed agroindustriali n. 1913 del 04/02/2020 "Disposizioni per la predisposizione della documentazione conclusiva riguardante la realizzazione del Progetto di Filiera":

- SOGGETTO PROMOTORE CAPOFILA
- PERSONA (DATI DEL FIRMATARIO)
- REFERENTE TECNICO
- DOMANDE COLLEGATE
- INDICATORI DI REALIZZAZIONE
- ALLEGATI
- DICHIARAZIONI

Tali quadri andranno compilati con le stesse modalità indicate dall'allegato della Determinazione dirigenziale di cui sopra.

L'Istanza di rendicontazione dei progetti di filiera verrà istruita dal Nucleo di valutazione previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale 227/2017, che verificherà l'effettivo conseguimento di quanto richiesto dalla Delibera di Giunta Regionale 308 del 06/04/2020 ai fini della liquidabilità delle relative domande di pagamento a saldo.

L'istruttoria svolta dal Nucleo di valutazione potrà concludersi con due diversi esiti:

1. **Rendicontazione parziale ammessa:** in questo caso tutte le domande di pagamento collegate alla filiera presentate ed istruite con esito positivo potranno essere liquidate immediatamente, senza la necessità di una fidejussione.

Inoltre, con l'esito di Rendicontazione parziale ammessa anche domande di pagamento successivamente istruite potranno essere liquidate.

2. **Rendicontazione parziale non ammessa:** questo avviene quando sulla base delle domande di pagamento presentate ed istruite non risultano conseguiti i requisiti minimi di ammissibilità della filiera richiesti. In questo caso saranno liquidabili solo quelle per le quali è presente la fidejussione da parte del beneficiario o del capofila come previsto dalla delibera 308/2020 (vedi schema allegato).

Nel secondo caso il Capofila, informato dell'esito tramite posta elettronica certificata, avrà la possibilità di richiedere una rivalutazione dell'ammissibilità della rendicontazione comunicando con PEC, al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, un ulteriore avanzamento del progetto e il raggiungimento dei requisiti minimi previsti o trasmettendo direttamente la documentazione di cui al successivo punto nel caso in cui il

progetto di filiera sia stato nel frattempo completato (presentazione di tutti i saldi).

Nei casi in cui si procederà alla liquidazione delle domande di pagamento a saldo sulla base dell'ammissibilità dell'Istanza di rendicontazione parziale dei progetti, il Capofila dovrà, al termine di tutte le operazioni, ed entro i termini previsti dalla determina 5863/2020 (120 giorni dalla presentazione dell'ultima domanda di pagamento), inviare al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, tramite posta elettronica certificata, una Relazione conclusiva, al pari di quanto previsto dall'istanza di chiusura della filiera, in cui sia riassunto lo sviluppo del Progetto di filiera e siano evidenziati i risultati raggiunti in rapporto alle finalità prefissate, in particolare:

- a) Sviluppo temporale del progetto, rispetto del cronoprogramma ipotizzato o modifiche nella tempistica programmata, eventuali criticità incontrate;
- b) eventuali interventi di formazione collegati, attivati attraverso il tipo di operazione 1.1.01
- c) Valutazione dei risultati raggiunti con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
  - obiettivi di progetto;
  - ricaduta delle singole operazioni attivate con particolare riferimento alle azioni di sistema (Operazione 16.2.01);
  - integrazione fra i differenti soggetti della filiera;
  - risultati in termini di reddito, valore aggiunto, ridistribuzione dei benefici a livello dei singoli anelli della filiera con particolare riferimento alla fase di produzione agricola di base;
  - miglioramento degli aspetti connessi alla commercializzazione del prodotto finito con riferimento alle modalità ed all'acquisizione di nuovi segmenti di mercato in particolare esteri.

**MODELLO DI GARANZIA FIDEIUSSORIA****(Mod.****FIL\_CAP)**Garanzia/polizza  
fideiussoria n° \_\_\_\_\_

Il presente contratto è composto dai dati presupposto della garanzia e dalle condizioni generali ed è redatto in conformità alla Determina del Direttore di AGREA n.582 del 20 aprile 2020

Eventuali difformità col contratto approvato dalla predetta Determina non sono considerate valide.

**1 BENEFICIARIO**

AGREA - Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna  
Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna - C.F. 91215060376

**2 FINALITÀ DEL CONTRATTO**

Costituzione di una garanzia per l'erogazione del saldo sul contributo per l'investimento previsto dal Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Reg. (CE) n.1305/2013 - Progetti di filiera

**3 CONTRAENTE**

Signor/a \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_  
: \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di Rappresentante Legale della Ditta:

Sede Legale \_\_\_\_\_ P.IVA/CUAA \_\_\_\_\_  
Registro imprese \_\_\_\_\_ num. \_\_\_\_\_  
di \_\_\_\_\_ REA \_\_\_\_\_  
che interviene nel presente contratto in qualità di soggetto capofila del seguente accordo di filiera (n° e titolo):

\_\_\_\_\_ approvato dalla Regione Emilia-Romagna \_\_\_\_\_ de \_\_\_\_\_  
con atto n. \_\_\_\_\_ l \_\_\_\_\_  
per conto e nell'interesse delle sottoelencate aziende, che gli hanno conferito mandato e tutte aderenti al suddetto accordo:

Ragione sociale	CUAA	Dom. sostegno	Operazioni
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....

**4 CONTRIBUTO**

Importo complessivo richiesto € (in cifre) \_\_\_\_\_  
(in lettere) \_\_\_\_\_

**5 GARANTE/FIDEIUSSORE**

Denominazione \_\_\_\_\_  
Sede legale \_\_\_\_\_  
(e, per le banche)  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_ ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_  
Registro imprese \_\_\_\_\_ num. REA \_\_\_\_\_  
In caso di impresa assicuratrice: autorizzata dal Ministero delle Attività produttive ad esercitare le

assicurazioni del ramo cauzioni ed inclusa nell'elenco di cui all'art.1, lett. C) della L. 10 giugno 1982, n.348.

Indicare, se diversa, la dipendenza, agenzia, filiale, ecc. che ha rilasciato la garanzia/polizza:  
(e, per le banche)  
CAB \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ P \_\_\_\_\_

Posta elettronica certificata PEC \_\_\_\_\_ R \_\_\_\_\_

(obbligatorio)

Rappresentante/i negoziante/pro-tempore/procuratore/i speciale/i agente/i:

Nome e cognome \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

## 6 DICHIARAZIONI

Il fideiussore dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce fideiussore, a favore di AGREA dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto alla garanzia per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme oggetto della garanzia e secondo le modalità previste all'art.3 del "Rapporti disciplinati" che seguono.

## 7 PRESTAZIONE GARANTITA

Importo complessivamente garantito, corrispondente al 100% dell'importo complessivamente richiesto

€ (in \_\_\_\_\_ (in \_\_\_\_\_  
cifre) \_\_\_\_\_ lettere) \_\_\_\_\_

così ripartito fra le diverse aziende mandanti che rientrano nella presente garanzia:

Ragione sociale	CUAA	Importo richiesto e garantito
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

## 8 DURATA

La garanzia ha durata iniziale di un anno dalla data di emissione, automaticamente prorogata di sei mesi in sei mesi fino alla durata massima di complessivi 5 (cinque) anni dalla data di emissione.

Data durata massima della garanzia: \_\_\_\_\_

## 9 RAPPORTI DISCIPLINATI

### 1. Disciplina generale

Il presente contratto è disciplinato dai regolamenti di settore, dalla normativa nazionale nonché dalle condizioni stabilite agli articoli seguenti.

Qualora risultati accertato il mancato adempimento degli obblighi previsti dai regolamenti di settore, AGREA deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al mancato adempimento.

### 2. Garanzia prestata

Il fideiussore garantisce il pagamento delle somme che AGREA richiederà ad una o più delle aziende mandanti, fino alla concorrenza dell'importo complessivamente assicurato indicato nella scheda al punto "Prestazione garantita".

### 3. Richiesta di pagamento

Qualora l'azienda mandante non abbia provveduto entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al fideiussore e al contraente capofila, a semplice richiesta scritta, a rimborsare ad AGREA quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa senza ritardo, anche

parzialmente, facendone richiesta al fideiussore tramite PEC. Ai sensi dell'art.7 del Reg. UE 17/07/2014, n.809/2014, il 61esimo giorno dalla data di ricezione dell'apposito invito di cui sopra, rivolto all'azienda mandante, inizieranno a decorrere gli interessi sulla somma richiesta, calcolati al tasso legale,

#### 4. *Modalità di pagamento*

Il pagamento dell'importo richiesto da AGREA sarà effettuato dal fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad AGREA alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente capofila, dall'azienda mandante o da altri soggetti comunque interessati.

Tale obbligazione sussiste altresì nell'ipotesi che il contraente o l'azienda mandante siano stati nel frattempo dichiarati falliti, ovvero sottoposti a procedure concorsuali o posti in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a presentare eventuali controgaranzie da parte del contraente o di mancato adeguamento della durata di garanzia da parte del fideiussore. Il pagamento avverrà tramite accredito su conto corrente intestato ad AGREA, le cui coordinate saranno fornite all'interno dell'invito al pagamento.

#### 5. *Rinuncia al beneficio della preventiva escussione*

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 comma 2 cod. civ. e di quanto contemplato dagli artt.1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il fideiussore rimanere obbligato in solido con l'azienda mandante ed il contraente fino all'estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. dal 1242 al 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che l'azienda mandante abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di AGREA.

#### 6. *Durata della garanzia*

La presente garanzia ha durata così come definita nella scheda al punto "Prestazione garantita: durata". Qualora ne ricorrano le condizioni, AGREA può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al fideiussore, al contraente e all'azienda mandante. Al termine della durata massima la garanzia cessa automaticamente purchè nell'ambito della validità non siano stati avviati procedimenti di recupero nei confronti dell'azienda mandante, dei quali è data comunicazione anche al fideiussore e al contraente capofila, o procedimenti di escussione nei confronti del fideiussore.

#### 7. *Foro competente*

In caso di controversie fra AGREA e il fideiussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Bologna.

Luogo		Data
o	_____	_____
	Il contraente	La società

---

Agli effetti degli artt.1341 e 1342 del Cod. Civ., i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le clausole contrassegnate con i punti: 2. *Garanzia prestata* - 4. *Modalità di pagamento* - 5. *Rinuncia al beneficio della preventiva escussione* - 6. *Durata della garanzia* - 7. *Foro competente*

Il contraente	La società
---------------	------------

---